

Regione

Marilenghe, corsi e un sito internet

Oltre 230 iscritti alla formazione per insegnanti. Sul web video, giochi ed e-book

UDINE

I numeri parlano da soli e stavolta lo fanno in marilenghe: a pochi giorni dalla divulgazione degli inviti, si registrano già oltre 230 adesioni da parte di docenti interessati a partecipare alla giornata di formazione sulla lingua friulana organizzata congiuntamente da Regione, Agenzie regionali per le lingue furlane e Ufficio scolastico regionale. Non nasconde la propria soddisfazione il presidente dell'Arlef, Lorenzo Fabbro: «Un appuntamento fortemente voluto e che in questi dati trova un'importante conferma della strategicità di un tema sentito come la formazione del corpo docente di lingua friulana, che forse ultimamente non aveva goduto della necessaria attenzione».

Alla vigilia del nuovo anno scolastico le istituzioni regiona-

li chiamano dunque a raccolta i numerosi insegnanti che vogliono confrontarsi e accrescere il loro bagaglio di conoscenze sulla didattica in e di lingua friulana con un'intera giornata organizzata in due momenti ben distinti e complementari. Infatti martedì, presso il Palazzo della Regione di Udine, i lavori inizieranno alle 9.30 con una sessione antimeridiana in cui si alterneranno diversi relatori. La scaletta si aprirà con l'introduzione dell'assessore regionale all'Istruzione Loredana Panariti; seguirà l'intervento del presidente Fabbro. Il rettore dell'università friulana, Felice De Toni, e Alessandra Burelli, delegato del rettore per la promozione della lingua e della cultura friulana, presenteranno il nuovo piano di formazione e di aggiornamento per gli insegnanti. Rosalba Perini e Nidia Batic, componenti della Commissione valutazione scuola dell'Arlef, illustreranno i risultati della rilevazione sullo

stato di applicazione dell'insegnamento e dell'uso della lingua friulana. È previsto anche il contributo dell'Ufficio scolastico regionale rappresentato per l'occasione da Paola Floreancig. Dopo la pausa, sarà la volta del ministero dell'istruzione che con l'intervento di Daniela Marrocchi illustrerà le linee di indirizzo per le lingue minoritarie. Concluderà il direttore dell'Arlef William Csilino che proporrà un intervento sui materiali didattici, siti web e documentazione sul plurilinguismo a scuola e in famiglia.

Nel pomeriggio i partecipanti potranno partecipare a cinque diversi laboratori didattici interattivi «secondo un'impostazione non cattedratica ma di servizio» precisa Fabbro. I temi presentati saranno relativi ai criteri valutativi, ai materiali didattici reperibili in rete sia per le scuole sia per le famiglie, agli strumenti informatici per la lingua e alle esperienze maturate in tema di comunicazione tra scuola, famiglia e territo-

rio.

Nell'occasione l'Arlef presenterà in anteprima un sito internet interamente dedicato ai bambini e ai genitori nell'ambito del progetto «Crescere con più lingue» volta a promuovere il plurilinguismo tra i bambini, come sottolinea il direttore William Csilino. «Indirizzati alle mamme e ai papà - prosegue Csilino - sono le video-interviste a diversi specialisti, fra cui Antonella Sorace dell'università di Edimburgo, massimo esperto internazionale sul tema, e un e-book con consigli pratici su come gestire il plurilinguismo in famiglia. Per i bambini sono invece pensate le sezioni contenenti i cartoni animati della Pimpa par furlan, una ricca bibliografia in lingua friulana, diversi audiolibri e giochi».



Giochi, materiali e libri per divertirsi imparando il friulano



Peso: 30%